

PALLARE IL RAID COMPIUTO NELLA NOTTE IN DIVERSE ZONE DEL PAESE

Furto di grondaie nel cimitero

Sottratti anche una Panda e materiale edile. Tentativo fallito in un'officina

LUCA MARAGLIANO
PALLARE

Furti in Val Bormida, anche Pallare è «sotto assedio». Qui i ladri hanno una Fiat Panda, materiale edile e persino le grondaie del cimitero. Varie le zone e le «vittime» finite nel mirino dai malviventi, che di certo non si sono fatti scrupoli appunto nemmeno nell'entrare nel camposanto, per fa sparire le grondaie.

Tra la refurtiva, anche una saldatrice e una pistola sparachiodi, senza contare un tentativo di effrazione in un'officina, e il furto di una Fiat Panda. L'auto, parcheggiata in una via del centro, con ogni probabilità è stata utilizzata dai ladri per trasportare il malto.

Un «raid» in piena regola, dunque, messo a segno alcune notti fa, che va ad aggiungersi alla serie di furti compiuti negli ultimi giorni in una rimessa della ditta Emibagnasco di Cengio e in tre locali pubblici di Cairo. Nel primo caso, i ladri erano entrati nell'area del frantoio dell'impresa cengese, forzando prima un lucchetto e poi la porta di un magazzino, dove sono stati sottratti pezzi di una ruspa. Secondo gli inquirenti, tuttavia, non si sarebbe trattato di un furto su commissione messo in atto da professionisti, ma piuttosto da alcuni malintenzionati attratti dalla possibilità di agire in zone isolate, con mi-

nor rischio di venire scoperti.

Diversa la vicenda legata ai furti nei locali pubblici di Cairo, tra cui il bar «Le Streghe» di corso Dante: qui, l'attenzione dei ladri si è concentrata sulle macchinette slot e sulle «cambiasoldi» completamente «ripulite», dopo che i malviventi era entrati da una finestra sul retro.

Zone e modalità differenti, dunque, che fanno però aumentare il timore della popolazione, come nel maggio dello scorso anno, quando in poche settimane, numerosi erano stati i furti in appartamento, in particolar modo a Pallare, Murialdo e nella zona compresa



Anche Pallare è tornata nel mirino della microcriminalità

tra Millesimo e Roccavignale. Ad essere prese di mira le abitazioni più isolate, le seconde case, i cui proprietari erano momentaneamente assenti per motivi di lavoro.

Ora i colpi vengono messi a segno anche nei cantieri e soprattutto in quelli edili, dove proprio in queste settimane si stanno concentrando le indagini delle forze dell'ordine per cercare di arginare e prevenire il problema. Come avvenuto giorni fa a Cairo, quando a essere bloccati erano stati due italiani e un romeno, colti in flagrante e arrestati dai militari dell'Arma in un cantiere di località Curagnata.

CARCARE

Rubati mattoni delle colonne di ingresso a Villa Barrili

Rubano mattoni posti sotto tutela dalla Soprintendenza regionale alle Belle arti compromettendo la stabilità delle colonne del cancello di Villa Barrili, a Carcare. La questione è stata sollevata con una denuncia presentata dall'assessore comunale alla Cultura, Christian De Vecchi, al comando della Polizia municipale. Spiega De Vecchi: «La periodica sottrazione di mattoni rilevata ultimamente sta creando notevole pericolo per i passanti e nello stesso tempo danneggia il patrimonio culturale e artistico del Comune. Di qui la decisione di presentare la denuncia». Si spera che dalle indagini già avviate dalla Polizia municipale si possa risalire agli autori dei furti che non pare siano da attribuire a «semplici» atti vandalici. Inoltre una copia della denuncia sta per essere inviata alla Soprintendenza regionale in modo che possa intraprendere le iniziative necessarie a restaurare il manufatto. Nel frattempo il Comune sta valutando la possibilità di installare in tempi molto brevi un sistema di video-sorveglianza che contribuisca a far da deterrente. La questione sta sollevando preoccupazione anche tra gli abitanti di via Barrili che hanno deciso di controllare, per quanto possibile, chi cercasse di sottrarre materiale da Villa Maura, sede della biblioteca e del Museo dedicato ad Anton Goulio Barrili. [E.M.]

CAIRO M./1

Ubriaco alla guida finisce nel torrente Ferrere: illeso

■ E' finito con la sua auto, una Ford «Focus», nel torrente Ferrere, a Cairo Due, ma all'arrivo dei soccorritori del conducente non c'era traccia. L'automobilista, un trentottenne residente a Millesimo, riuscì ad uscire dall'abitacolo della vettura e rimasto miracolosamente illeso, tuttavia, si è presentato sul luogo dell'incidente pochi minuti più tardi, in evidente stato confusionale. E' quanto successo nella tar-

da serata di martedì lungo la strada comunale di località Ferrere, alla periferia della cittadina. Dagli accertamenti effettuati dai carabinieri della Compagnia di Cairo, intervenuti insieme al «118», è risultato che l'uomo era in preda ai fumi dell'alcol. Nei suoi confronti, pertanto, come previsto dalla legge è immediatamente scattato il provvedimento di ritiro della patente di guida e il sequestro della vettura. [L.M.A.]

CAIRO M./2

Sta meglio l'operaio intossicato dal monossido di carbonio

■ Migliorano le condizioni di salute del muratore romano rimasto intossicato dal monossido di carbonio, nel pomeriggio di martedì in un cantiere edile in via Colletto, a Rocchetta di Cairo. L'uomo, N.A.M., 30 anni, residente in provincia di Bergamo, stava utilizzando cemento con un macchinario quando ha accusato un improvviso malore, pur rimanendo cosciente. Soccorso dai colleghi di lavoro, era stato trasportato al

Pronto soccorso di Cairo, e poi trasferito nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. Il muratore stava lavorando con una levigatrice a motore a scoppio, alimentata a benzina, dentro un ambiente chiuso quando, per cause tuttora in corso di accertamento (tra le ipotesi non si esclude neppure quella di un cattivo funzionamento del macchinario), il locale si è saturato di monossido di carbonio. [L.M.A.]

ALTARE

La Vallechiara in cattedra per il ciclo dell'acqua

Una serie di incontri con le scuole per parlare dell'origine e dei percorsi dell'acqua che si beve ogni giorno. Sono quelli organizzati dalle Terme Vallechiara di Altare che, a partire da questo mese, svolgerà diverse lezioni rivolte ai bambini, in collaborazione con vari Istituti scolastici. Il primo incontro si è svolto il 9 febbraio nella scuola elementare «Eduardo Mosca» di Bra: in quest'occasione la biologa Silvia Parola, responsabile di qualità per dell'azienda valbormidese, ha spiegato agli alunni la differenza tra l'acqua minerale e quella potabile. I bambini hanno dimostrato una conoscenza piuttosto approfondita sull'argomento, e hanno compreso che nei loro bicchieri arriva acqua «pulita», sia per merito della natura che dei moderni impianti di imbottigliamento, che consentono di preservarne le proprietà. «I bambini sono interessati e curiosi - dice Sergio Parato, presidente di Vallechiara -, e l'incontro è stato importante anche per chi, come noi, si confronta con i rappresentanti del futuro». Per questo motivo gli alunni sono stati invitati nello stabilimento di Altare, per vedere dal vivo il processo produttivo dell'acqua. [L.M.A.]

TRE PROGETTI

Burlando oggi a Cosseria Roccavignale e Massimino



Il presidente Claudio Burlando

Nuova visita in Val Bormida, oggi, per il presidente della Regione, Claudio Burlando. Il governatore sarà alle 11 a Massimino, dove presenterà, insieme al presidente dell'Amministrazione provinciale, Angelo Vaccarezza e ai sindaci dei Comuni vicini, il progetto regionale di realizzazione della «banda larga» in tutte le frazioni e nelle zone rurali della provincia di Savona. Alle 15, poi, il presidente sarà a Roccavignale, dove il sindaco, Renzo Ferraro, e gli amministratori locali presenteranno il progetto relativo alla creazione del nuovo percorso naturalistico. Infine, alle 16,30, il governatore Burlando andrà a Cosseria, dove incontrerà il sindaco, Andrea Berruti, per discutere dell'ampliamento dell'edificio scolastico e della nuova pista ciclabile. [L.M.A.]

In breve

Cairo Montenotte Rogo di cassonetto in frazione Rocchetta

■ Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere l'incendio di un cassonetto, in frazione Rocchetta di Cairo. L'episodio, sulle cui cause stanno indagando gli inquirenti, è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. [L.M.A.]

Murialdo Il caso della cartiera approda in Regione

■ Il gruppo consiliare regionale di Italia dei Valori, su iniziativa del consigliere valbormidese Stefano Quaini, ha presentato martedì un ordine del giorno in riferimento alla difficile situazione della cartiera «Bormida» di Murialdo. «Nonostante le richieste di incontro da parte dell'assessore Vesco - spiega Quaini, - non abbiamo ricevuto ancora nessuna risposta da parte dell'azienda. Il senso di questo ordine del giorno è proprio quello di mantenere alta l'attenzione sulla vicenda». [L.M.A.]

Deگو Rinviato l'incontro per la frana di Piano

■ E' stato rinviato a data da destinarsi l'incontro previsto l'altro ieri, tra l'assessore regionale all'Ambiente, Renata Briano, e il sindaco di Deگو, Fiorino Zappa. Una riunione in cui si sarebbe dovuto discutere sugli aiuti necessari al Comune per mettere in sicurezza la frana che minaccia da molti mesi la strada di località Piano. [L.M.A.]

Nobil Homo
NI
stile uomo

Vestirsi con classe
è vestirsi da Nobil Homo

ISRIA NAPOLI - LARDINI
EMURCH'S - BARBA CANTICIE
RAVAZZOLO - GIUDIZIO ARMANI COLLEZIONI

SAVIGLIANO (CN)
Piazza del Popolo, 5 Tel. 0172.334137
NOBIL HOMO E LADY VITTORIA Abbigliamento uomo e donna